

PASSATO
E FUTURO

Grande Sud contesta la decisione della Soprintendenza di bloccare i lavori di via Puglia e rileva gli sbagli per le vecchie cartografie usate nella redazione del Pp



Il gruppo di Grande Sud puntualizza, nelle parole del consigliere Pippo Impallomeni, la posizione del partito sulla reggenza in Soprintendenza in attesa della nuova nomina

Campagne al posto dei palazzi
fra gli errori del Piano paesistico

«Nessun attacco personale alla dirigente Trigilia, ma una critica nei confronti di scelte della Regione che penalizzano il territorio». Così Pippo Impallomeni, consigliere comunale di Grande Sud, torna, anche a nome del partito, sul caso-soprintendente.

E lo fa replicando alle dichiarazioni di Italia dei Valori che aveva contestato, a sua volta, quelle di Grande Sud contro la Trigilia alla guida della So-

printendenza aretusea.

«Il mio amico ed ex collega di partito, Pippo Artale, evidentemente non conosce bene la realtà politica dopo esserne stato lontano per alcuni anni - dice Impallomeni -, altrimenti saprebbe che Grande Sud non attacca Alessandra Trigilia, nominata alla reggenza della Soprintendenza in attesa che la Regione si decida a colmare questa vacanza che dura da ormai mesi, nono-

stante gli annunci dell'assessore Missineo. Ma certo è indubbio che al nome della dottoressa Trigilia siano legate scelte che ostacolano il futuro di Siracusa e provincia».

Impallomeni fa cenno al Piano paesaggistico, redatto dalla Soprintendenza e contro cui la Provincia ha presentato ieri ricorso, mentre il Comune si appresta a farlo. «Alessandra Trigilia ha firmato un Piano che stride con la

realtà del territorio - prosegue l'esponente di Grande Sud -. Basti pensare che ipotizza la presenza di campagne in via Tisia dove dagli anni '60 ci sono palazzi. Oppure, in provincia, indica zone boschive a Canicattini dove si trova il classico paesaggio rupestre».

Impallomeni aggiunge. «Nulla di personale nei confronti della soprintendente Trigilia, che non conosco e con cui spero di poter parlare di presenza del Pp - dice - così come di via Puglia. Anche in questo caso, la Soprintendenza ha deciso di bloccare i lavori in corso per l'ampliamento della strada, dopo gli espropri e le demolizioni, per la presenza di un muro di due metri».

Il blocco dei lavori di via Puglia è legato all'esistenza di un muro che la Soprintendenza ritiene di valore storico, a differenza di quanto ipotizzato dal Comune che, sulla base di documentazioni, ne ha previsto la demolizione.

«La dottoressa Trigilia ha imposto lo stop all'opera con i conseguenti disagi - aggiunge Pippo Impallomeni -, penalizzando una zona nevralgica della città. Chiedo all'assessore Concetto La Bianca di intervenire per evitare uno spreco di soldi pubblici».

E sulla vicenda l'assessore ai Lavori pubblici, Concetto La Bianca, assicura che i lavori riprenderanno. «Fra un mese - dice - il cantiere tornerà a funzionare e l'opera verrà completata».

ISABELLA DI BARTEOLO

LA POLEMICA

«Difendiamo la dott. Trigilia e il territorio»

«A fronte del becero attacco da parte dei consiglieri di Grande Sud, sentiamo il dovere di esprimere la nostra solidarietà ad Alessandra Trigilia, rea di aver compiuto il suo dovere di funzionario dello Stato, preposto al rispetto dei vincoli esistenti e alla tutela del nostro paesaggio, compito doveroso per l'ufficio ricoperto, ma certamente fonte di risentimento da parte di quanti si sono visti sfuggire "affari" e "speculazioni" che avrebbero incentrato le prossime campagne elettorali».

Aldo Adorno, «Energie Nuove», Ettore Di Giovanni «Sel», Corrado Giuliano «Comitato Parchi Aperti» e «Sos Siracusa» difendono la scelta di Alessandra Trigilia, quale responsabile dell'unità operativa Paesaggio della Soprinten-

denza, reggente della Soprintendenza in attesa della nomina definitiva. Alla Trigilia, infatti, è legato per ultima la stesura di un Piano paesaggistico che non è mai piaciuto a Grande Sud.

«Pur con le dovute correzioni a errori o incongruenze, che sicuramente verranno segnalate nelle osservazioni - proseguono - il Piano paesaggistico è lo strumento più idoneo per assicurare un futuro a Siracusa. A esso si dovrà adeguare il Prg del 2004, che ha aperto le porte della città alla stagione della speculazione edilizia, le cui radici affondano nell'aria di anarchia e disprezzo per i beni culturali che si è respirata nell'ultimo decennio».

I consiglieri comunali di Grande Sud avevano criticato l'affidamento della

reggenza della Soprintendenza alla Trigilia, denunciando il pericolo di un blocco allo sviluppo della città. I firmatari della nota ritengono, invece, che questa sia solo una strategia per incutere terrore nella popolazione, già provata dalla crisi economica.

«Fortunatamente le grandi speculazioni edilizie sono al momento disinnescate - concludono - continuiamo a credere che questo eccessivo consumo del suolo, a fronte di uno stallo demografico, significa desertificare la città, svuotarla della sua storia e isolarla dal resto del mondo, in cui le scelte in tema di paesaggio parlano il linguaggio della sostenibilità e della riqualificazione dell'esistente».

LU.SIG

INTERVENTI E SEQUESTRI

La Provincia conferma
la guerra aperta
ai cartelloni abusivi

Presi di mira gli impianti di grandi dimensioni e le aziende che già in precedenza erano state multate

La guerra ai cartelloni selvaggi dichiarata dalla Provincia sta inducendo le ditte proprietarie a eliminare spontaneamente i relativi impianti.

«In questa settimana - dice il comandante della polizia provinciale, Pippo Caruso - nei comuni di Noto e Pachino, per i quali era stata già indetta la gara, abbiamo provveduto alla rimozione di 22 cartelloni abusivi. Un numero cospicuo, ingrossatosi ulteriormente, a seguito dello spostamento di altri cartelloni pubblicitari da parte delle stesse imprese, in precedenza diffidate. Senza il nostro intervento, dunque, sono stati fatti "sparire" tre cartelloni, di cui 2 a Rosolini e 1 a Targia. In generale, a differenza di quanto avveniva in passato, quando alla rimozione di cartelloni seguiva la repentina installazione di altri, l'azione illegale, al momento, non è stata reiterata. Inoltre, stiamo provvedendo a inviare comunicazioni ai Comuni,

affinché vigilino sull'esatta corrispondenza dell'imposta comunale sulla pubblicità. Alla Provincia, poi, stiamo sollecitando la verifica del pagamento del canone dovuto per gli impianti».

Per la rimozione dei cartelloni, la Provincia procede a zone. Per ciascuna area, esperta la gara d'appalto, tesa a individuare una ditta in possesso di mezzi idonei alla demolizione e al trasporto dell'impianto. L'allocatione abusiva di cartelloni di modeste dimensioni comporta l'applicazione di determinate sanzioni previste dal codice della strada. Nel caso in cui, invece, si tratta di cartelloni di grossa portata gli stessi sono posti sotto sequestro e, nei confronti dei proprietari, viene avviata un'azione penale. L'operazione condotta dalla polizia provinciale mira anche ad appurare se le ditte che hanno agito in violazione della norma siano recidive.

LUCIA CORSALE

DOPO LA MEGARISSA DI MARZO OGGI ARRIVANO LE DENUNCE

Si sono picchiati per ragioni ancora non precisate a pochi passi dal Bingo Plaza di via Elorina. La rissa, che ha coinvolto una decina di persone, risale alla notte dello scorso 23 marzo quando, davanti la sala da gioco, adulti e meno adulti iniziarono a litigare passando presto dalle parole ai fatti. A calci e pugni diedero vita a una grande rissa che, nel giro di pochi secondi, richiamò l'attenzione dei passanti fra i quali, qualcuno che preferì non restare indifferente e lanciare piuttosto l'allarme.

Segnalato quanto stava accadendo al 113, ecco una pattuglia di agenti delle volanti giungere sul posto riuscendo a mettere in fuga i litiganti che, almeno immediatamente, riuscirono a farla franca. Dagli accertamenti avviati subito però, gli agenti sono riusciti a identificare una parte delle persone coinvolte nella lite e giovedì li hanno denunciato, in stato di libertà, per rissa aggravata in concorso. Si tratta di R. A., di 59 anni, M. A., 49, C. S., 32, B. N., 32, e M. L. di 35, tutti residenti a Siracusa. Con loro almeno altrettanti che sono ancora sconosciuti, ma sulla cui identità la polizia sta lavorando grazie anche all'aiuto delle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza esterno del locale. Nel corso della stessa giornata gli agenti delle volanti hanno denunciato in stato di libertà anche un minore, M. G. di 16 anni, che dovrà rispondere di guida senza patente, e segnalato all'autorità amministrativa competente T. A., diciannovenne siracusano trovato in possesso di pochi grammi di marijuana. Il giovane è inserito nell'elenco degli assuntori di sostanze stupefacenti.

R.M.

Dal 2 al 7 Aprile a i Papiri

Piccole uova crescono.

Ogni bambino
crea la sua Pasqua.

Laboratori creativi per piccoli artisti

iper SPAR

UNIEURO PCCity



Conbipel

50 NEGOZI - VIA NECROPOLI DEL FUSCO - SIRACUSA

i papiri